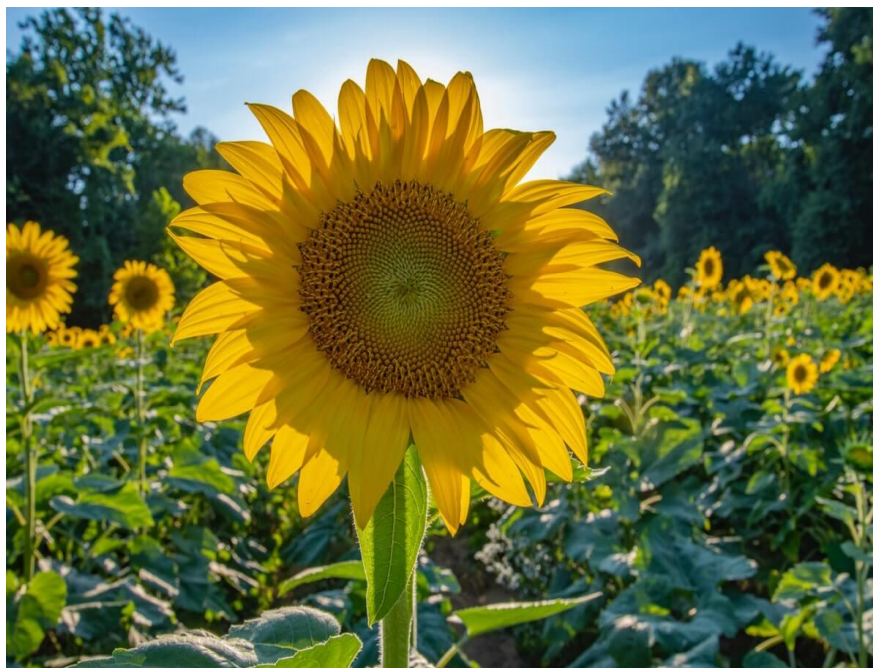


ISTITUTO COMPRENSIVO "U. FERRARI" DI CASTELVERDE

**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
DI SAN MARTINO IN BELISETO**



**PROGETTO EDUCATIVO
ORGANIZZATIVO
E DIDATTICO**

Anno scolastico 2022/23

IL CONTESTO OPERATIVO

La nostra scuola dell'infanzia è situata nella frazione di San Martino in Beliseto del comune di Castelverde. È stata ricavata da un edificio che accoglieva in precedenza la scuola primaria. All'interno è stata ristrutturata secondo una nuova gestione degli spazi e l'adeguamento alla normativa per la sicurezza.

La scuola è organizzata in due sezioni che accolgono in tutto 41 bambini, 19 dei quali di diverse nazionalità: egiziana, indiana, marocchina, rumena, e 3 alunni con disabilità. Quest'anno i bambini anticipatari vengono accolti a partire dal 15 settembre.

LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative a fondamento dell'organizzazione delle 4 scuole infanzia, sono condivise collegialmente da tutte le docenti dell'Istituto Comprensivo, poi spetta alle insegnanti del singolo plesso, calarle nell'organizzazione della propria realtà scolastica. La giornata scolastica in particolare, viene organizzata sulla base di tempi ben cadenzati con una quotidiana successione fissa delle attività per favorire una rassicurazione di base e l'orientarsi del bambino secondo la variabile tempo nella giornata passata a scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Accoglienza all'ingresso

L'accoglienza è gestita dalle docenti e dal collaboratore scolastico che sorveglia la porta d'ingresso. I bambini salutano l'accompagnatore ed entrano autonomamente. Nel momento dello spogliarsi le docenti si occupano di supportare i più grandi nel fare da soli e spogliano i più piccoli che, col tempo, acquisiranno questa nuova autonomia. Gli alunni trasportati, aiutati dal volontario a scendere dallo scuolabus, vengono indirizzati verso il cancello dove il collaboratore li accompagna dentro la scuola, li segue nella cura delle loro autonomie e li indirizza verso le sezioni dove vengono accolti dalle docenti. Il momento dell'accoglienza, soprattutto nei primi giorni sarà importantissimo per riallacciare le relazioni e ricordare ai bambini il modo di stare a scuola al fine di creare un clima sereno anche per i nuovi iscritti.

Giochi e/o oggetti provenienti da casa

Non sarà consentito portare a scuola nessun gioco né oggetto personale, nemmeno se nello zaino, per evitare rotture o smarrimenti degli stessi, litigi fra alunni ed ostacolare la condivisione dei giochi scolastici.

Congedo - Uscite intermedie annuali continuative

(ore 12.00 e 13,30): devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

L'organizzazione oraria della scuola infanzia contempla la frequenza con mensa. Se i genitori per vari motivi faranno richiesta di frequenza senza la mensa si dovrà optare per la frequenza solo antimeridiana, non è consentito il rientro a scuola dopo aver consumato il pranzo a casa.

Uscita intermedia occasionale

prima o appena dopo il pranzo (12.00 e 13.30): prevede la compilazione dell'apposito modulo.

Uscita eccezionale

deve essere comunicata preventivamente, motivata compilando l'apposito modulo. In fase di inserimento, essendo prevista un'organizzazione oraria specifica, i genitori firmano per accettazione la scansione oraria proposta nei singoli plessi. Le uscite continuative nel tempo verranno preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico su richiesta scritta motivata da parte della famiglia.

Uscita dei bambini che utilizzano lo scuolabus

L'insegnante o il collaboratore scolastico aiutano gli alunni nella vestizione e li accompagnano fino al cancello della scuola. I volontari che effettuano servizio sullo scuolabus si occupano della salita sullo stesso e della vigilanza al di fuori dello spazio scolastico. Se presente l'assistente ad personam si occupa di accompagnare l'alunno/a che assiste.

L'uscita dei bambini che utilizzano lo scuolabus è prevista per le ore 15.20.

Uscita con i genitori o delegati autorizzati

L'insegnante o il collaboratore scolastico aiutano gli alunni nella vestizione. I bambini si siedono nella sezione di appartenenza e aspettano i genitori che, nel momento del congedo possono entrare nella scuola. Nel caso in cui il ritiro dell'alunno deve essere effettuato da un delegato anche se indicato nel foglio delega firmato ad inizio anno, i genitori avvisano preventivamente le insegnanti telefonicamente durante la giornata o lasciando un biglietto scritto al mattino al collaboratore scolastico. Se per una emergenza la persona che effettua il ritiro, anche se autorizzata dal genitore con comunicazione di cui sopra, non è indicata nella delega scritta, le docenti chiederanno di portare fotocopia del documento di identità e faranno aggiungere al genitore il nuovo nominativo nell'elenco delle deleghe.

Durante ogni uscita, il personale ausiliario deve verificare, stando presso la porta d'ingresso, che ogni bambino esca accompagnato.

Ingresso tardivo

Ogni ingresso tardivo verrà indicato sul registro elettronico. L'adulto di riferimento dovrà compilare il modulo di entrata/uscita fuori orario. Alla terza segnalazione le docenti informeranno la Dirigente che prenderà provvedimenti.

Ritiro tardivo

Anche nell'uscita è importante rispettare gli orari indicati dalle insegnanti, in caso di ritiro tardivo da parte di genitori o loro delegati, il docente in servizio attenderà per almeno 10-15 minuti, intanto cercherà di contattare la famiglia; se il ritardo dovesse protrarsi oltre, si chiamerà il Comune (sindaco/assessore/polizia comunale/assistente sociale) e, da ultimo, i Carabinieri.

Se il ritiro tardivo dovesse risultare consuetudine da parte di un genitore, l'insegnante provvederà a segnalare il fatto al Dirigente, che procederà alla diffida e alla denuncia presso l'autorità di pubblica sicurezza.

Momento di gioco libero

Durante, dopo l'accoglienza e dopo il pranzo sono previsti dei momenti di gioco libero negli angoli strutturati delle sezioni, volti a favorire la socializzazione, lo spirito di iniziativa, le prime forme di amicizia e la gestione autonoma di spazi e materiali ludici. Ognuno di questi momenti prevede il rispetto della regola del riordino alla conclusione del gioco e dell'utilizzo corretto di ogni materiale. È sempre presente un'insegnante che sorveglia e gestisce indirettamente le dinamiche relazionali. Il momento finale di gioco prevede sempre la collaborazione di tutti i bambini nel riordino del materiale.

Gestione della cura personale

L'insegnante accompagna in fila i bambini in bagno, dove la collaboratrice li assiste e li aiuta. All'esterno l'insegnante gestisce il resto del gruppo facendo rispettare i turni e intrattenendo chi è in attesa. L'utilizzo dei bagni dedicato ai bambini 5 anni di entrambe le sezioni è quello con 3 servizi, mentre quello con 4 servizi è utilizzato dai bambini di 3 e 4 anni.

Tutto il gruppo classe viene accompagnato in bagno prima dello spuntino, prima del pranzo e prima del momento del riposo. Per il resto del tempo scuola, le esigenze individuali vengono seguite dal collaboratore scolastico, mentre le docenti si occupano del gruppo degli alunni. Durante la giornata scolastica, le insegnanti cercano di responsabilizzare i bambini grandi (5/6 anni) "a fare da soli" consentendo loro, in caso di bisogno, l'uso autonomo del bagno sotto la sorveglianza del collaboratore. Nel nostro plesso i bagni sono distinti tra quelli in uso ai maschi e quelli riservati alle femmine.

Per favorire l'autonomia e rendere il bambino indipendente si richiede la collaborazione della famiglia nel vestire i bambini con un abbigliamento pratico (pantaloncini con elastico, tute, scarpe con lo strappo...).

Attraverso il gioco si abitueranno i bambini al lavaggio frequente delle mani e ad avere particolarmente cura della propria igiene personale. I bambini useranno salviette personali che settimanalmente le famiglie provvederanno al lavaggio.

I bagni sistematicamente areati e igienizzati.

Spuntino

Lo spuntino viene consumato in sezione per gruppi fissi avendo cura di areare la stanza. La cooperativa che gestisce la mensa fornisce frutta di stagione, crackers, biscotti, yogurt e torta una volta al mese. Si avrà cura di igienizzare i banchi prima e dopo lo spuntino. I bambini laveranno accuratamente le mani prima e dopo aver mangiato. Non è possibile, per motivi di prevenzione igienico sanitaria, portare da casa alimenti.

Attività strutturata

I bambini della sezione, al bisogno possono essere suddivisi in sottogruppi, di età sia eterogenea che omogenea, per svolgere attività guidate dalle docenti di riferimento durante le ore centrali del mattino, nelle quali risulta potenziata la presenza delle docenti.

Durante le attività didattiche le insegnanti si avvalgono dell'aiuto del personale ausiliario qualora si renda necessario per svolgere mansioni legate sia alla pulizia dell'ambiente che alla gestione delle autonomie dei bambini.

Gli alunni in passaggio alla scuola primaria svolgeranno attività ad essi dedicate anche nel pomeriggio.

Gestione del momento del pranzo

Il pranzo è un momento significativo sia sul piano della soddisfazione di un bisogno primario, sia per le valenze affettive che il rapporto che il bambino ha con il cibo, in una situazione di intenso scambio sociale.

Le modalità che il bambino utilizza nel momento del pranzo costituiscono per le insegnanti un'occasione per verificare il livello di inserimento e di accettazione di ciò che la scuola propone.

Pranzare a scuola permette di affrontare cibi diversi e di ampliare la gamma degli alimenti conosciuti, ciò contribuisce e pone le basi per una sana educazione alimentare.

È prevista la fornitura dei pasti dal servizio mensa esterno da parte della Coop Santa Lucia di Asola con personale proprio presente nella scuola; il menù proposto ai bambini/e è autorizzato dalla Ats, prevede due menù stagionali, che si possono consultare e scaricare dal sito del Comune di Castelverde. Sono previsti menù alternativi per allergie od intolleranze alimentari documentate da un certificato medico o per motivi etico/religiosi.

A tavola ogni bambino, con espedienti piacevoli e rassicuranti, viene invitato ad assaggiare i cibi preparati e presentati nei piatti. L'assistenza durante il pranzo sarà prestata da una insegnante per sezione che si assicura che i bambini abbiano consumato almeno una portata. La collaboratrice in servizio, accompagnerà al bagno i bambini che hanno necessità durante il momento del pranzo.

Alla fine del pranzo sarà il personale di cucina che si occuperà della pulizia ed igienizzazione di tutte le zone usate per la mensa. Le portate saranno servite dalla cuoca, l'acqua verrà distribuita nella zona mensa dal personale della cucina o dalla docente. La cuoca distribuirà il pane insieme al secondo piatto.

Gli alunni utilizzeranno bavaglie personali custodite in apposite buste da portare a scuola ogni settimana.

Modalità di gestione del momento del riposo

Il riposo è ritenuto un momento importante per recuperare energie necessarie al benessere psico-fisico. La stanza del sonno diventa uno spazio intimo dove l'insegnante crea un clima volto a soddisfare le esigenze di ognuno, attraverso modalità rassicuranti (musica dolce, lettura di fiabe, ninna-nanna, carezze...). Non sarà possibile portare da casa oggetti transizionali per motivi igienico-sanitari non è previsto l'uso del ciuccio. I bambini del gruppo piccoli e mezzani saranno assistiti e sorvegliati durante il riposo, mentre ai bambini del gruppo grandi verranno proposte attività specifiche. L'occorrente per il riposo (lenzuolo sotto e coperto/lenzuolo a seconda della stagione) viene fornito dalle famiglie chiuso in una sacca con indicato il nome del bambino. Le famiglie provvedono periodicamente al lavaggio. Le brandine che saranno nominative verranno preparate prima del riposo e al risveglio la biancheria da letto individuale verrà riposta nel sacco chiuso.

Modalità di utilizzo degli spazi esterni

Lo spazio esterno viene utilizzato per momenti di gioco libero inteso come momento positivo ed aggregante e anche per svolgere attività progettate e proposte dalle insegnanti.

Per motivi di sicurezza, prima dell'uscita degli alunni il collaboratore scolastico verifica che il cancello del giardino sia chiuso.

La sorveglianza degli alunni è sempre garantita dalla presenza di almeno un docente per sezione mentre, se gli alunni hanno bisogno di rientrare in scuola per servirsi del bagno o per bere, sono seguiti dal Collaboratore Scolastico.

Fin dall'inizio e per tutto l'anno scolastico, le docenti definiscono con gli alunni le regole di utilizzo degli spazi esterni; eventuali comportamenti rischiosi per sé o per gli altri compagni verranno prontamente interrotti dall'intervento dell'insegnante presente.

Sarà cura delle insegnanti valutare l'opportunità di uscire in giardino nei momenti particolarmente caldi della giornata.

Problemi di aggressività e/o mancato rispetto delle regole del gruppo

La relazione tra i bambini non sempre è di facile gestione da parte delle insegnanti: l'aggressività, l'egocentrismo, l'incapacità di recepire ed interiorizzare regole di convivenza civile, la difficoltà di accettare l'altro col suo punto di vista sono modalità tipiche dell'età, che in certi casi devono essere in qualche modo incanalate.

Nella vita di una comunità come la scuola emergono spesso dinamiche di questo tipo che vanno mediate dall'intervento attento delle insegnanti.

Nel momento in cui fossero presenti all'interno del gruppo bambini con atteggiamenti di un'aggressività tale da disturbare l'andamento scolastico, l'insegnante metterà in atto interventi diretti, volti a garantire la tutela psicofisica di tutti i bambini e cercherà di attuare interventi di personalizzazione dell'attività ludica puntando su interessi e modalità individuali di gioco.

Se si riterrà necessario, si provvederà ad una sistematica osservazione da parte delle insegnanti. Si richiederà quindi la collaborazione della famiglia tramite un colloquio per un confronto sereno con la finalità di trovare accordi sulle strategie da adottare ed eventualmente richiedere la consulenza degli specialisti.

Assenze per malattia alunni e ritorno in collettività

Per le assenze e il rientro a scuola ci si deve riferire alle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-cov2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti Locali, da altri enti pubblici e privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata per l'anno scolastico 2022-23.

La permanenza a scuola non è consentita in caso di

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa

e/o

- temperatura corporea superiore a 37.5°C

e/o

- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo

Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.

I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo igiene delle mani ed etichetta respiratoria.

Il bambino che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 durante la giornata scolastica viene ospitato nella stanza dedicata appositamente predisposta in ogni plesso e devono essere avvisati i genitori. La famiglia contatterà il Pediatra di Libera scelta e seguirà le sue indicazioni.

Nel caso un alunno risulti positivo al SARS-CoV-2, per il rientro a scuola è necessario esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.

In generale, al di là delle indicazioni vigenti in merito alla prevenzione del SARS-CoV-2, nel caso di assenza per malattia degli alunni, si esortano le famiglie ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato dal Pediatra di famiglia che indicherà ai genitori cure ed il periodo di convalescenza durante il quale l'alunno non dovrà frequentare la scuola. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro da parte del pediatra per sintomatologia non riconducibile a SARS-CoV-2.

In caso di assenza per qualsiasi motivo, anche di un solo giorno, il genitore sottoscriverà l'apposito modulo di autocertificazione presente sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglia/modulistica.

Per contrastare la diffusione della pediculosi si raccomanda alle famiglie di provvedere ad una accurata profilassi attenendosi alle indicazioni dell' Ats.

Somministrazione di medicinali

Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare medicinali ai bambini tranne in caso di farmaci salvavita. In queste situazioni la famiglia inoltrerà richiesta scritta al Dirigente Scolastico allegando una dichiarazione del pediatra con indicazione del nome del medicinale e della posologia. Il Dirigente Scolastico valuterà la situazione e si pronuncerà in merito.

In caso di risposta affermativa verrà redatto apposito decreto con individuazione da parte del Dirigente della/e persona/e autorizzate alla somministrazione del farmaco.

Il medicinale dovrà essere fornito dalla famiglia con indicazioni di conservazione. La scuola è sollevata da responsabilità in caso di rottura o smarrimento di apparecchi ortodontici o acustici.

Frequenza alunni anticipatori e loro assegnazione ai gruppi

Gli alunni anticipatori iscritti presso le scuole infanzia dell'Istituto Comprensivo vengono inseriti dal mese di settembre e frequentano per l'intera giornata se nati nei mesi di gennaio e febbraio o solo nella fascia antimeridiana compreso il pranzo se nati nei mesi di marzo e aprile. In questo secondo caso la frequenza sarà antimeridiana per l'intero anno scolastico. L'inserimento a scuola è subordinato alle autocertificazioni dei genitori riguardo alle autonomie possedute dai bambini. Nel caso le docenti verificano che nonostante le dichiarazioni dei genitori, le stesse non sono ancora state minimamente raggiunte, l'inserimento degli alunni verrà posticipato.

Nel secondo anno di frequenza di norma gli alunni permangono nel gruppo piccoli. Nel caso la famiglia abbia già optato per un futuro anticipo scolastico anche alla scuola primaria, l'alunno verrà inserito nel gruppo dei medi.

Collaborazione scuola /famiglia

Nel rispetto della normativa vigente e consapevoli del fatto che la costruzione di una positiva relazione tra scuola e famiglia basata sulla collaborazione e la fiducia è fondamentale per

aiutare la crescita integrale dei bambini e delle bambine, l'accoglienza che la scuola attua nei confronti degli alunni non può non tenere in considerazione anche quella delle rispettive famiglie, infatti il benessere dei bambini dipende anche dal positivo rapporto che si instaura tra scuola e famiglia. Le comunicazioni avverranno telefonicamente, via mail, attraverso il sito di Istituto, sul registro elettronico Nuvola.

Momenti più strutturati di incontro sono:

Assemblee di inizio anno dedicata ai genitori dei bambini neo iscritti, per illustrare l'organizzazione dell'attività scolastica in modalità on line.

Assemblea di ottobre per l'elezione del/dei genitore/i rappresentante/i

Assemblea a dicembre/gennaio a seconda delle indicazioni della circolare Miur sulle iscrizioni, con i genitori dei bambini aventi diritto all'iscrizione nell'anno scolastico successivo.

Incontri di intersezione con il rappresentante dei genitori (regolarmente eletto tra i genitori nell'assemblea di ottobre) 4 incontri a scadenza bimensile.

Colloqui individuali: almeno un colloquio per fascia d'età durante l'anno scolastico concordato con i genitori. Inoltre le insegnanti sono disponibili ad effettuare colloqui su richiesta dei genitori e, in casi di particolare necessità, possono richiedere un colloquio alle famiglie al di fuori di quelli stabiliti ad inizio anno scolastico.

La modalità di svolgimento dei colloqui potrà essere mista, a scelta del genitore: on line su piattaforma Meet o in presenza. La modalità scelta verrà comunicata anticipatamente dai genitori per una migliore organizzazione dei colloqui stessi.

Le insegnanti sono attente a casi particolarmente delicati (bambini diversamente abili con particolare gravità, situazioni di affidamento, disagio sociale o altre problematiche familiari che possano influire sul benessere degli alunni) per i quali vengono organizzati momenti di colloquio/confronto più frequenti durante l'anno scolastico, anche con la presenza oltre che dei familiari anche di figure "esperte" (assistenti sociali, neuropsichiatra.) e in modalità da concordare.

Comunicazioni quotidiane

- Breve scambio di informazioni individuali nei momenti d'ingresso e d'uscita.
- Comunicazioni scritte.
- Avvisi esposti all'albo.
- Comunicazioni telefoniche per urgenze o problemi di salute.
- Comunicazioni via mail.
- Circolari pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo in area famiglie

Contributo volontario e assicurazione

Il Consiglio di Istituto, annualmente delibera l'ammontare del contributo scolastico volontario per ciascun alunno, le somme raccolte sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si rammenta che la copertura assicurativa è obbligatoria. Il resto del contributo non è obbligatorio ma volontario e tutto ciò che sarà raccolto resterà alle rispettive sezioni di scuola infanzia per acquistare materiale per la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel caso in cui un nucleo familiare abbia già provveduto ad assicurare il proprio figlio con una copertura infortuni e responsabilità civile, è tenuto a comunicare tutti i dati necessari per iscritto alla Segreteria Amministrativa di Via Ubaldo Ferrari, 10.

PROGETTO ORGANIZZATIVO

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00, le sezioni sono due eterogenee per età con la stessa gestione oraria dei vari momenti di vita scolastica.

	sezione A (rossi)	Sezione B (blu)
Ingresso	8.00/9.00	8.00/9.00
Uscita alunni trasportati	15.20(scuolabus)	15.20 (scuolabus)
Uscita alunni accompagnati	15.40/16.00	15.40/16.00

La giornata per i 2 gruppi sezione risulta così organizzata:

ATTIVITÀ	ORARIO	NUMERO DOCENTI	COLLABORATORE		SPAZIO DOCENTI
Arrivo collaboratore	7,45-8,00	0	1 apertura scuola		
Accoglienza alunni accompagnati	8,00-9,00	2	1	Sorveglianza ingresso	SEZIONI A/B
Accoglienza gruppo trasportati	9,00/9,15	2	1	Sorveglianza ingresso	SEZIONE A/B
Gioco libero/presenze	9,00-9,45	2	1	Presenze e ordine pasto e preparazione spuntino in sezione	SEZIONE A/ B
Igiene personale	9,45-10,00	2	1	Sanificazione tavoli e assistenza in bagno	BAGNO
Spuntino	10,00-10,15	4/5/6	1	Assistenza bagno sezione A/B	SEZIONE A/B
Attività di intersezione sezione/ per gruppi	10,15-11,45	4/5/6	1	Pulizie/ Assistenza al bisogno	AULE LABORATORI SALONE GIARDINO
Igiene personale	11,45-12,00	4/5/6	1	Assistenza in bagno	BAGNO
Pranzo	12,00-13,00	2/3 docenti	1	Pulizie Assistenza in bagno	BAGNO
Gioco libero	Gioco in sezione 13,00-13,30	2/3	1	Pulizie sorveglianza uscita	SEZIONI
Igiene personale	13,30/13,50	2/3	1	Assistenza in bagno	BAGNO
Riposo per mezzani e piccoli	13,50-15,15	1	1	Pulizie	Stanza della luna
Attività per i grandi	13,50-15,15	1/2			SPAZIO ALTERNATIVO
Uscita con genitori	15,40-16,00	2	1	sorveglianza uscita	SEZIONE
Uscita con pulmino	15,25	2	1	sorveglianza uscita	SEZIONE

ORGANIZZAZIONE TEAM DOCENTI:

Le insegnanti della scuola dell'infanzia "Il Girasole" di San Martino in Beliseto, svolgono per questo particolare anno scolastico, il loro orario di servizio su due turnazioni (mattino e pomeriggio) ma mantenendo la presenza fissa sulla sezione assegnata come segue:

Sezione A rossi	Sezione B blu
Poste' Roda Martinazzoli (sostegno part-time) Galvani (sostegno)	Amighini Maggioni Galvani (sostegno)

Orario docenti

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì 1 [^] sett.	ore
Maggioni Stella	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	10.00-16.00	26.00
Roda Giulia	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	10.00-16.00	26.00
Amighini Stefania	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	8.00-12.00	24.00
Poste' Monica	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	8.00-12.00	24.00
Alessandra Galvani	10.30-15.30	10.30-15.30	9.00-14.00	9.00-14.00	9.00-14.00	25
Caterina Martinazzoli		10.00-12.30	10.30-15.30		10.30-15.30	12.30'
M..Grazia Napolitano	9.00-12.00					3

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì 2 [^] sett.	ore
Maggioni Stella	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	24.00
Roda Giulia	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	24.00
Amighini Stefania	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	26.00
Poste' Monica	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	8.00-12.00	10.00-16.00	26.00
Alessandra Galvani	10.30-15.30	10.30-15.30	9.00-14.00	9.00-14.00	9.00-14.00	25
Caterina Martinazzoli		10.00-12.30	10.30-15.30		10.30-15.30	12.30'
M..Grazia Napolitano	9.00-12.00					3

Attualmente le docenti stanno facendo un orario provvisorio per poter dare una migliore risposta ai bisogni dei bambini di 3 anni in inserimento che svolgono ancora orari particolari. L'orario definitivo sarà introdotto a partire da lunedì 3 ottobre.

ALTRO PERSONALE PRESENTE NELLA SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia di San Martino operano:

- Due assistenti ad personam assegnati a due bambini aventi diritto per 16 ore (8+8)
- due collaboratrici: una a tempo pieno e una a scavalco con un'altra scuola che a turnazione garantiscono la loro presenza per un tempo scuola che va dalle ore 7.45 alle ore 17.15
- una cuoca in servizio dalle ore 11.00 alle ore 14.00.

GLI ALUNNI

I bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale "Il girasole" di San Martino sono 41 suddivisi formalmente in due sezioni eterogenee così costituite:

sezione A rossi

20 bambini

sezione B blu

21 bambini

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

In merito alla gestione dei gruppi per l'anno scolastico in corso le insegnanti concordano di svolgere attività lavorando per gruppi di età omogenea e per sezioni aperte, senza escludere la possibilità che, in base al numero dei presenti e alla tipologia di attività, si possa anche fare didattica da svolgere in sottogruppi divisi per età oppure eterogenei, per meglio rispondere ai bisogni e alle caratteristiche di tutti i bambini.

RAPPORTI CON L'EXTRA SCUOLA

La scuola stabilisce rapporti con vari enti presenti sul territorio e programma l'uso del patrimonio culturale e ambientale extra-scolastico anche con la realizzazione di visite guidate, uscite sul territorio, utilizzo della palestra nell'ambito di progetti specifici.

Le insegnanti intrattengono costanti rapporti con l'Amministrazione Comunale di Castelverde al fine di progettare iniziative comuni o collaborare con l'Assistente sociale qualora se ne ravvisi la necessità.

AMBIENTE E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La strutturazione in angoli gioco e la disposizione del materiale a portata di bambino hanno lo scopo di:

- ❑ Favorire l'autonomia e l'accoglienza dei bambini
- ❑ Spingere alla comunicazione corporea, mimica e verbale
- ❑ Attivare relazioni e scambi sociali tra bambini e adulti se possibile a distanza
- ❑ Consentire possibilità di sperimentare, di manipolare, di modificare, di trovare soluzioni...

Spazi interni:

1. **salone d'ingresso:** ampio spazio dove sono collocati gli armadietti in cui ogni bambino può riporre i propri effetti personali. Il salone è anche luogo dove i bambini svolgono giochi guidati e attività motorie in piccolo gruppo.
2. **le sezioni** sono attrezzate con tavolini, sedie, armadi dove è riposto il materiale di consumo, mobili a ripiani dove sono collocati giochi di logica e di motricità fine ai quali i bambini possono accedere in modo autonomo, l'angolo della lettura e l'angolo del gioco simbolico. Vi è uno spazio dove è possibile svolgere la conversazione di gruppo, fare le presenze, il calendario...
3. **l'aula biblioteca** che durante l'emergenza veniva utilizzata come stanza per l'isolamento dei bambini che presentavano sintomi riconducibili al covid, quest'anno torna ad essere dedicata alle attività legate alla lettura e dove può lavorare anche un piccolo gruppo di bambini.
4. **l'aula computer** dove sono collocati alcuni computer per fare attività informatica, ma anche dove si può fare attività in piccolo gruppo
5. **il laboratorio di pittura verrà adibito a laboratorio/ esperienziale** verrà utilizzato principalmente dal gruppo dei piccoli.
6. **l'aula di lavoro:** è uno spazio dedicato per i bambini con bisogni speciali, allestito con arredi e materiali secondo le indicazioni ricevute dalle terapisti che seguono i casi presenti a scuola. Sono state create le postazioni di lavoro utilizzando mobili a scaffali e piccoli tavoli ci sono poi mensole, uno specchio, un tappeto e un armadio chiuso ove riporre tutti i materiali necessari. Al bisogno potrebbe diventare l'aula covid.
7. **la sala da pranzo**, provvista di tavoli e sedie dove i bambini delle due sezioni e le insegnanti di turno si ritrovano per consumare il pranzo insieme.
8. **la cucina** dove il personale della ditta esterna confeziona il primo piatto e provvede a riscaldare il secondo. L'attività di scodellamento e distribuzione dei piatti spetta al personale di cucina
9. **due ripostigli**
10. **il bagno dei bambini:** distinti tra quelli per i bambini grandi e quello per piccoli e mezzani
11. **un bagno per le insegnanti e il personale ausiliario** provvisto di antibagno.
12. **l'ufficio** dove si trova il telefono con gli elenchi telefonici dei bambini e negli armadi sono collocati la modulistica, documenti e materiali vari (rotoli di carta, bicchieri, fazzoletti, valigetta del pronto soccorso...).
13. **La stanza della luna** dedicata al riposo degli alunni di 3 e 4 anni.
14. **Palestra** non fa parte del plesso scolastico ma è attigua alla scuola.

Spazi esterni:

La scuola dispone di un giardino che verrà utilizzato a giorni alterni dai bambini delle 2 sezioni. Il giardino piuttosto vasto è dotato di una zona pavimentata antisdrucchiolo ove sono collocate 3 casette in legno; vi sono poi attrezzi e materiali per svolgere giochi all'aperto:

- uno scivolo castello e uno scivolo piccolo per permettere ai bambini di sperimentare ed espandere capacità di movimento
- tre cassette di legno su pavimentazione antisdrucchiolo
- una nave su pavimento antisdrucchiolo
- uno scuolabus
- un trattore
- un bruco/treno
- due tavolini con panca per consentire ai bambini di esplicitare giochi simbolici.

Per motivi di sicurezza prima dell'uscita degli alunni in giardino, il collaboratore scolastico verifica che il cancello sia chiuso, che i giochi siano puliti e che le il prato e il terreno siano in condizioni agibili.

Dopo l'utilizzo i bambini vengono invitati a riordinare i giochi e le insegnanti al rientro provvedono a consentire loro di bere e di riordinarsi.

Finanziamenti:

La nostra scuola per l'acquisto del materiale didattico utilizza una somma annualmente erogata dall'Amministrazione comunale di Castelverde mediante stanziamento di un contributo per il diritto allo studio che può essere impiegato per i progetti o acquisto di materiale di facile consumo. Utilizza inoltre il contributo MAV che versano spontaneamente i genitori sempre per progetti.

Sussidi:

La scuola è dotata dei seguenti sussidi:

- 2 Registratori
- Televisore con videoregistratore
- 2 Computer fissi ad uso dei docenti, 5 fissi più 2 portatili per l'attività con i bambini non collegati ad internet, 2 tablet, 2 stampanti una a colori e una in bianco/nero
- un videoproiettore
- Fotocopiatrice
- Una rilegatrice
- Una plastificatrice
- Una piccola cassa musicale

Servizio trasporto:

Il servizio trasporto con scuolabus è organizzato dal Comune di Castelverde.

L'ASPETTO DIDATTICO

I progetti educativi didattici della nostra scuola rispecchiano tre piste metodologiche indicate dagli orientamenti:

- **La relazione personale tra pari e con gli adulti:** La dimensione affettiva rappresenta una componente della crescita anche sul piano cognitivo. Nei vari momenti di articolazione dei gruppi sono favoriti gli scambi, le informazioni reciproche, i confronti, le occasioni di cooperazione. L'interazione diventa uno strumento tramite il quale vengono facilitati la soluzione di problemi e il superamento delle difficoltà. Inoltre, favorisce gli scambi, la partecipazione a giochi simbolici, lo svolgimento di attività complesse e la problematizzazione delle situazioni di vita. I bambini sono sollecitati a dare spiegazioni, a ricevere quelle dei compagni e a tenerne conto
- **La valorizzazione del gioco** che è il modo di essere dell'esperienza infantile. Soddisfa esigenze apparentemente contrapposte, quali il piacere e lo sforzo, e adempie a funzioni rilevanti e significative che vanno da quelle socializzanti a quelle creative. I giochi non sono tutti equivalenti: alcuni si praticano in funzione di scoprire il proprio corpo, le cose, gli oggetti, gli spazi. Altri hanno la funzione di sviluppare l'attività rappresentativa della mente, l'affettività e di favorire le relative attività cognitive e di verbalizzazione. Molti giochi favoriscono l'interazione personale e la socializzazione, controllano l'aggressività.
- **Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette** di contatto con la natura, l'ambiente sociale e la cultura. Non tutte le esperienze educative possono prendere forma di gioco. Quando si osserva un evento naturale (la neve che si scioglie e diventa acqua), o si tocca, si annusa, si assaggia un frutto, o si cerca di scoprire le abitudini di un animaletto, si compiono esperienze che non sono giochi, ma hanno il carattere proprio dell'esplorazione e della ricerca. La metodologia per l'esplorazione e la ricerca, pur essendo semplice e adeguata all'età degli scolari, avrà ugualmente carattere "scientifico" in quanto eserciterà il pensiero e perverrà a risultati cognitivi: si fanno prima di tutto osservare le cose o le situazioni, distinguendo, interpretando, analizzando, confrontando dati, poi si pongono domande e problemi, si formulano ipotesi di soluzione, si trovano spiegazioni. Queste sono le strategie del pensiero che impara ad indagare e a conoscere.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DEI DOCENTI

Le docenti della scuola di San Martino, di comune accordo decidono, per l'anno scolastico in corso, di condividere l'ideazione, la progettazione, la stesura del percorso educativo- didattico relativo al progetto annuale. Le insegnanti individuano gli obiettivi in base all'età dei bambini, stilando un canovaccio comune che prevede l'organizzazione di attività da svolgere a livello di sezione per gruppi eterogenei per età. I progetti pomeridiani che vedono il coinvolgimento dei bambini dell'ultimo anno della scuola infanzia, vertono principalmente sulle due macroaree (linguistica e logico-matematica) preparatorie alla scuola primaria, alternate però a proposte artistiche e motorie che sono altrettanto importanti per lo sviluppo globale del bambino.

Nell'incontro tecnico di plesso delle insegnanti, la costante verifica di come sta procedendo l'attuazione di un progetto, del riscontro che ha presso i bambini, è

fondamentale per mettere a punto le eventuali modifiche, per ricalibrare le proposte, per eventuali recuperi o per modificare la direzione del progetto stesso.

San Martino in Beliseto, 30 settembre 2022

Le docenti della scuola dell'infanzia di San Martino in Beliseto

Amighini Stefania

Galvani Alessandra

Maggioni Stella

Martinazzoli Caterina

Postè Monica

Roda Giulia